

Det n° 26 del 07.08.2015

Attività di reingegnerizzazione dell'impianto  
di compostaggio - conferimento incarico

Premesso che:

il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è proprietario della Piattaforma Ambientale sita in Macchiareddu a mezzo della quale svolge il servizio di smaltimento dei rifiuti prodotti dai Comuni del Sud Sardegna, oltre che dalle imprese localizzate nell'agglomerato industriale.

L'impianto di Compostaggio operativo dal 2008 è dedicato allo smaltimento della frazione umida risultante dalla raccolta differenziata, con l'obiettivo di produrre compost di qualità;

Nel corso degli ultimi anni il conferimento di frazione umida all'impianto ha subito modifiche, in dipendenza della progressiva estensione della raccolta differenziata che ha inciso sia sulla qualità che sulla quantità del rifiuto conferito;

Dal 2010 l'impianto è dotato di Autorizzazione Integrata Ambientale nella quale sono state formulate alcune prescrizioni relative al processo di trattamento della frazione umida, al fine di assicurare la riduzione delle emissioni di odore e polvere nell'ambiente circostante e del percolato;

L'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni formulate dagli Enti preposti è risultato tuttavia particolarmente complesso in quanto le soluzioni tecnologiche adottabili sono di difficile percorribilità e risolvono solo parzialmente le criticità riscontrate, oltre che avere pesanti conseguenze sul costo di gestione del processo e quindi sulla tariffa.

Peraltro le ultime innovazioni tecnologiche in materia di trattamento della frazione umida ne consentono un utilizzo più proficuo mediante la produzione di gas metano e secondo processi di smaltimento rispettosi dell'ambiente e delle esigenze delle popolazioni residenti in prossimità degli impianti, con ricadute positive sul costo della tariffa.

In ossequio alle considerazioni di cui sopra il Consorzio Industriale sta valutando la possibilità di affrontare in maniera complessiva il problema dell'efficientamento dell'impianto, abbandonando i progetti settoriali fin qui proposti e orientando le proprie scelte nel senso della realizzazione di un impianto moderno per la produzione di metano a bassissimo impatto ambientale.

Per quanto sopra con decreto presidenziale n° 2 del 07.08.2015 si è disposta l'attivazione in via d'urgenza di apposita collaborazione con il Politecnico di Milano, a mezzo della propria struttura di ricerca (LEAP) e l'Università di Trento che hanno sviluppato spiccate competenze nei processi di recupero dei rifiuti e di trasformazione del rifiuto in risorse e hanno già collaborato, a mezzo dei prof. Cernuschi e Ragazzi con il Consorzio in occasione del revamping del Termovalorizzatore;

Ritenuto che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto dell'incarico ai soggetti di cui sopra ai sensi dell'art. 125 co. 11 ultimo inciso del D.lgs 163/2006 e quindi mediante affidamento diretto per importi sotto i 40.000 euro sia in dipendenza della specificità e altissima professionalità dell'oggetto



dell'incarico sia in dipendenza della natura pubblica dei soggetti affidatari della prestazione;  
Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

- Di sottoscrivere con il LEAP e con l'Università di Trento apposite convenzioni finalizzate alla redazione di uno studio di fattibilità come meglio individuato in premessa.
- Di approvare per l'effetto gli schemi di convenzione allegati al presente atto sub 1 e 2 per farne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il presente conferimento comporta un impegno di spesa di euro 20.000 oltre IVA a favore dell'Università di Trento e di euro 40.000 oltre IVA a favore del LEAP che saranno imputati sul conto \_\_\_\_\_ dell'Ente.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Anna Maria Congiu